

1 giugno 2022

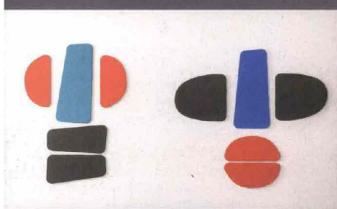
Domus

Ufficio Stampa La Cividina

0432 1746101

pr@carterandbennett.com

"Penso sempre a come verranno usati i miei oggetti", racconta Raffaella Mangiarotti, intervistata alla pagina seguente. Le sue parole portano in superficie un aspetto fondamentale della cultura del progetto contemporaneo. Se un buon oggetto di design è per definizione la sintesi di forma e funzione, il concetto di usabilità resta centrale e deve essere costantemente rivisitato. Perché il modo di utilizzare un divano, un tavolo o una seduta da ufficio inevitabilmente cambia con il tempo e con il mutare degli stili di vita. Lo sforzo evidente, che emerge negli elementi di arredo selezionati e pubblicati nelle pagine successive, è proprio quello di reinterpretare le tipologie classiche alla luce delle mutate condizioni abitative. Vedremo quindi divani eleganti, ma compatti, che possono essere inseriti anche all'interno di contesti di piccole dimensioni, sedie comode, ma adatte anche per lavorare in ambienti *home office* e sistemi di contenimento trasversali che possono entrare in più stanze della casa.



## Rassegna Elementi d'arredo

A cura di / Presented by Giulia Guzzini

**Furniture** "I always think about how my objects will be used", says Raffaella Mangiarotti, the designer interviewed on the next page. Her words bring to the surface a fundamental aspect in the culture of contemporary design. If a well-designed object is defined as a successful blend of form and function, the concept of usability has to be constantly revisited. Because the way we use a sofa, a table or an office chair inevitably changes over time as our lifestyles do. The evident effort, that can be seen in the items of furniture selected and published in this month's Rassegna, lies precisely in reworking classic product types in the light of new ways of living. Elegant and luxurious sofas for example, have compact dimensions so that they can fit into residential settings that are not always particularly large. Without sacrificing comfort, chairs are also designed for working from home. Finally, systems of storage are increasingly transversal in such a way that they can be used in different rooms around the house.

In alto: gli elementi  
fonoassorbenti colorati  
della collezione Tribù,  
disegnata da Paola  
Navone per Caimi Brevetti.  
compongono sulla parete  
grandi maschere silenziose

Top: coloured, sound-  
absorbent elements from  
the Tribù collection, designed  
by Paola Navone for Caimi  
Brevetti, create large,  
silent masks on the wall

## La cura di Raffaella Mangiarotti



A sinistra: la designer Raffaella Mangiarotti. Sotto: la poltroncina Ludovica e la chaise longue Bicocca prodotte da IOC. In basso: il letto Bricola disegnato per Pianca, con un'ampia testata di legno rifinita in tessuto e integrata con due ali laterali mobili che creano intimità

■ Left: designer Raffaella Mangiarotti. Centre: the Ludovica chair and the Bicocca chaise-longue, produced by IOC. Bottom: the Bricola bed with boiserie, designed for Pianca, with its large wooden headboard, finished in fabric and featuring two mobile side wings that create a sense of seclusion

### The care of Raffaella Mangiarotti

Her objects don't produce the typical effect of surprise that an unusual shape can generate. Her attention is rather placed on the relationship that is established between the object and user. "I always think about how objects will be used", explains Raffaella Mangiarotti. Originally from Pavia, she graduated in architecture from Milan Polytechnic where she studied with Tomás Maldonado, her early design experience was in the studio of Marco Zanuso before she went on to complete a doctorate in Environmental Design. "I started by designing small functional objects", she says. "I wanted to analyse the products, understand where the greatest environmental impact was and redesign them to be ecological". Having grown up in the wake of the great design masters of the twentieth century, Mangiarotti has a functionalist and rationalist approach to the world of design. In twenty years, she has designed practically every product type, studying in depth the functional mechanisms of every object. She has designed many electronic devices and domestic appliances, shifting the focus of her work from the performance that an object can deliver to the sense of care and serenity that it manages to convey. Slender and delicate, her products are meticulously detailed and convey the attention towards the user that has gone into their design. For International Office Concept, IOC, an independent division of Lema that the designer is artistic director of, she has designed the Ludovica armchair and the Bicocca chaise-longue. Light and flexible, these two seats can adapt to suit multiple situations: from work settings to informal and domestic ones. The first is elegant with its compact shape and understated appearance, the second ironic, playing on the amusing language of the oversized headrest. The same calm lightness can be found in the graphic linearity that defines the profile of the Bricola bed and *boiserie* made for Friuli-based manufacturer Pianca. 

I suoi oggetti non producono il tipico effetto sorpresa che una forma insolita è capace di generare. La sua attenzione è rivolta piuttosto alla relazione che si instaura tra l'oggetto e l'utente finale. "Penso sempre a come verranno usati i miei oggetti", spiega Raffaella Mangiarotti. Pavese di origine, laureata in Architettura al Politecnico di Milano con Tomás Maldonado, muove i primi passi progettuali nello studio di Marco Zanuso prima di concludere un dottorato in Environmental Design. "Ho cominciato disegnando prodotti funzionali di piccole dimensioni", racconta, "volevo analizzarli, capire dove fosse il maggior impatto ambientale e ripensarli in modo che fossero ecologici". Cresciuta nel solco dei grandi maestri del design del Novecento, Mangiarotti ha un approccio funzionalista e razionalista al mondo del progetto. In 20 anni, ha affrontato praticamente ogni tipologia, studiando a fondo i meccanismi di funzionamento di ogni oggetto. Ha progettato molti dispositivi elettronici ed elettrodomestici, spostando il focus del suo lavoro dalle prestazioni che un oggetto può ottenere al senso di cura e pacatezza che questo riesce a trasmettere. Esili e delicati, i suoi prodotti sono curati

nei dettagli e trasmettono l'attenzione nei confronti dell'utente per cui sono stati progettati. Per International Office Concept, IOC, divisione indipendente di Lema di cui la designer è direttrice artistica, ha disegnato la poltroncina Ludovica e la chaise longue Bicocca. Leggere e trasversali, le due sedute sono in grado di adattarsi a molteplici contesti: dagli ambienti lavorativi a quelli informali e domestici. Elegante la prima, con la sua forma compatta e l'estetica discreta, ironica la seconda, che gioca sul linguaggio divertente del poggiatesta *oversize*. La stessa pacata leggerezza si ritrova nella linearità grafica che definisce il profilo del letto e della *boiserie* Bricola realizzati per l'azienda friulana Pianca. 



## Olivier

**Storico prodotto del catalogo Flou.** Olivier è un divano disegnato nel 2015 da Emanuela Garbin e Mario Dell'Orto che continua a essere attuale grazie alla spiccata modularità compositiva. Il sistema permette di creare molteplici configurazioni spaziali: lineari, angolari, con o senza la presenza del bracciolo terminale. La generosa profondità della seduta richiede l'utilizzo di cuscini di sostegno in appoggio allo schienale. La serie si completa con i tavolini bassi con basamento centrale.

### Materiali / Materials

tubolare di acciaio / tubular steel

### Finiture / Finishes

brunita / burnished

**A legendary product from the Flou range.** Olivier is a sofa designed in 2015 by Emanuela Garbin and Mario Dell'Orto that continues to be on trend thanks to its well-defined compositional modularity. The system can be used to create multiple spatial arrangements: straight, corner, with or without armrests. The generous depth of the seat requires the use of supporting cushions against the backrest. The range is completed with low tables with a central base.

### Flou

[www.flou.it](http://www.flou.it)



## Happy Jack

**Compatto nelle dimensioni,** il sistema di sedute modulari Happy Jack è stato concepito da Ludovica e Roberto Palomba per Poltrona Frau per essere inserito in contesti residenziali urbani, anche di metrature limitate, e contract. È l'evoluzione di Let it Be, sistema disegnato sempre dalla coppia di progettisti per il marchio di Tolentino, caratterizzato da volumi generosi reinterpretati, in questo caso, in modo da ridurre le dimensioni, mantenendo però la medesima attenzione al comfort.

### Materiali / Materials

compensato di betulla, poliuretano e ovatta di poliestere / birch plywood, polyurethane foam and polyester wadding

### Finiture / Finishes

tessuto o pelle Frau / fabric or Frau leather

**Compact in size,** the Happy Jack system of modular seating has been designed by Ludovica and Roberto Palomba for Poltrona Frau for placing in urban residential, even of limited sizes, and contract settings. It is an evolution of Let it Be, a system also created by the design duo for the brand from Tolentino, characterised by generous volumes reworked in a smaller size while maintaining the same level of attention to comfort.

### Poltrona Frau

[www.poltronafrau.com](http://www.poltronafrau.com)



## Glee

**Il divano modulare Glee di Lema** (progettato di Officinadesign Lema) prende vita dal ponderato bilanciamento tra comfort e rigore formale. La struttura snella e slanciata del divano lascia, infatti, spazio agli ampi e morbidi cuscini, tra i quali si distingue l'elemento caratterizzante del bracciolo a martello. I singoli elementi modulari - centrali e terminali, così come il pouf - sono proposti in dimensioni variabili che spaziano da 80 a 110 cm, per consentire la massima personalizzazione.

**The Glee modular sofa by Lema** (designed by Officinadesign Lema) is based on a carefully-considered equilibrium between comfort and a rigorous form. The sleek and slender structure of the sofa leaves space for large, soft cushions, including the distinguishing feature that is the hammer armrest. The individual modular elements - central and end, as well as the pouf - are available in various sizes from 80 to 110 cm, to allow maximum customisation.



### Materiali / Materials

legno (struttura), poliuretano (imbottitura) / wood (structure), polyurethane (padding)

### Finiture / Finishes

bianco bouclé / bouclé white

### Dimensioni / Dimensions

W360 x D180 x H42 cm

### Lema

[www.lemamobili.com](http://www.lemamobili.com)

## Node+

**Disegnato da Ben van Berkel / UNStudio** e sviluppato insieme a **La Cividina**, Node+ è un sistema di sedute modulari che si compone di elementi imbottiti, schienali, pareti divisorie e accessori con cui progettare soluzioni su misura capaci di adattarsi in maniera flessibile a diversi modi d'uso e stili di vita sia in contesti residenziali sia negli spazi collettivi. Il programma è completato da uno scrittoio che diventa una postazione di lavoro e da pratici tavolini che fungono da supporto aggiuntivo.

**Designed by Ben van Berkel / UNStudio** and developed with **La Cividina**, Node+ is a system of modular seating that is made up of upholstered elements, backrests, partitions and accessories for designing customised solutions that can be flexibly adapted to suit different forms of use and lifestyles in either residential or public spaces. The range is completed by a desk that can be used to create a workstation and practical side tables that provide additional support.



### Materiali / Materials

legno di rovere (base), poliuretano (imbottitura) / oak wood (base), polyurethane (padding)

### Finiture / Finishes

spazzolata / brushed

### Dimensioni / Dimensions

W360 x D180 x H42 cm

### La Cividina

[www.lacividina.com](http://www.lacividina.com)